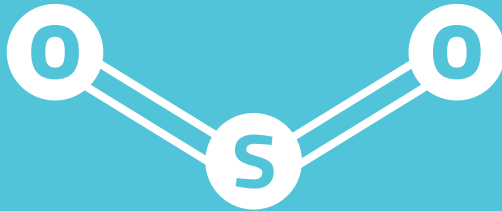


IL BIOSSIDO DI ZOLFO



Cos'è il biossido di zolfo (SO₂)

Il biossido di zolfo (SO₂), o anidride solforosa, è un gas incolore, dall'odore acre e pungente, molto solubile in acqua.

Origine e natura del SO₂

È un inquinante primario che si forma durante i processi di combustione di materiali che contengono zolfo.

Fonte principale e diffusione

Lo zolfo presente in atmosfera proviene per circa due terzi da fonti naturali (tipicamente vulcani) ma non ha effetti rilevanti alla formazione del SO₂ data la distribuzione uniforme e l'alta quota in cui ha luogo l'emissione vulcanica.

Il SO₂ deriva soprattutto dalla combustione di combustibili fossili (come petrolio e carbone, che contengono zolfo) e da vari processi industriali (metallurgici, chimici e manifatturieri), mentre il contributo del traffico veicolare è limitato, principalmente dovuto ai veicoli con motore diesel.

Trasporto e persistenza

Il tempo medio di permanenza in atmosfera del biossido di zolfo varia da alcuni giorni a settimane e, venendo trasportato a grandi distanze contribuisce ai fenomeni di inquinamento su scala locale e regionale. La concentrazione di SO₂ presenta una variazione stagionale molto evidente, con i valori massimi nella stagione invernale, laddove sono in funzione impianti di riscaldamento domestici, alimentati con combustibili solidi o liquidi.

Riferimenti Normativi

In materia di qualità dell'aria ambiente il testo attualmente in vigore a livello italiano è il Decreto Legislativo 13 agosto 2010 n. 155 Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa.